



Assessorato Coordinamento delle Politiche europee
allo sviluppo, Scuola, Formazione Professionale,
Università e Ricerca, Lavoro

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Servizio Scuola e Formazione

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2014-2015

La Città Metropolitana di Bologna emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e delle delibere dell'Assemblea Legislativa n.24 del 3 novembre 2010 e di Giunta Regionale n. 243 del 16 marzo 2015.

1. Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art.4 che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione (.....) la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale". In particolare, la Giunta Regionale, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera dell'Assemblea Legislativa n.24/2010 di approvazione degli Indirizzi triennali regionali per il diritto allo studio, ha valutato opportuno concentrare le risorse sulle annualità ritenute più critiche per la prosecuzione degli studi al fine di favorire gli studenti nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e nel completamento del percorso formativo.

2. Destinatari

Potranno presentare la domanda per richiedere la concessione della borsa di studio gli studenti residenti nel territorio della Città Metropolitana di Bologna¹ frequentanti:

- le prime due classi delle scuole secondarie di secondo grado, statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali;
- il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, **gli studenti stranieri privi di residenza** si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3. Requisiti di partecipazione

Per l'a.s. 2014/2015 i potenziali beneficiari verranno individuati avendo a riferimento la **situazione economica² riferita all'anno 2013** del nucleo familiare di appartenenza e per quanto riguarda lo studente **aver completato l'anno scolastico o formativo in corso (a.s. 2014/15)**. Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato entro la fine del mese di giugno dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP.

¹ Il territorio della Città Metropolitana di Bologna corrisponde all'ex territorio provinciale.

² L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) da cui deriva, vengono determinati dagli enti competenti (Comuni, CAF o INPS), ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 - supplemento ord. n. 87.

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = indicatore della situazione reddituale (ISR) + 20% dell'indicatore della situazione patrimoniale (ISP) (art. 2, c.3 DPCM 159/2013)

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui all'allegato 1 del DPCM 159/2013.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente²(**ISEE**) **riferito esclusivamente ai redditi dell'anno 2013** del nucleo familiare di appartenenza del richiedente alla data della dichiarazione ISEE non potrà essere superiore ad **euro 10.632,94**.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a:

- Comuni
- Centri di assistenza fiscale (CAF)
- INPS sede di Bologna
- in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line"- "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Secondo quanto disposto dalla circolare INPS n.171 del 18/12/2014, **l'attestazione viene resa disponibile entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della DSU**.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, **dovrà** essere allegata alla domanda di borsa di studio **copia della ricevuta di presentazione della DSU, pena la non accettazione della domanda stessa**.

In questo caso l'ente erogatore potrà acquisire successivamente l'attestazione o, qualora vi siano impedimenti, richiederla al dichiarante.

SI SEGNALE CHE DAL 1° GENNAIO 2015 L'ATTESTAZIONE ISEE RILASCIATA NEL 2014 AI SENSI DEL D.LGS. 109/98 NON HA PIU' VALIDITA'.

4. Maggiorazioni della borsa di studio

Per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2014/2015 il **merito** non è requisito di partecipazione, ma l'aver conseguito nell'anno scolastico o formativo precedentemente frequentato la media pari o superiore al 7 (o votazione equivalente qualora diversamente espressa) dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media. Per gli studenti in situazione di disabilità certificata ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando il requisito del completamento dell'anno scolastico o formativo di riferimento.

5. Importo delle borse di studio

Come indicato nella delibera di Giunta Regionale n.243/2015, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito e/o che si trovino in condizione di disabilità certificata .

6. Modalità di presentazione delle domande

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/00 relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente, del richiedente e la situazione economica.

Il Bando e il modulo di domanda sono disponibili presso la segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP frequentati, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Città Metropolitana di Bologna sito in via Benedetto XIV, 3 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00), presso gli URP comunali, sul sito Internet della Città Metropolitana:

www.cittametropolitana.bo.it nella sezione "**Albo Pretorio**"

Le domande compilate vanno esclusivamente presentate alla segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale frequentati, che rilasceranno apposita ricevuta. Per le eventuali domande inviate per posta tramite raccomandata A/R farà fede la data di ricevimento della raccomandata da parte della scuola o dell'organismo di formazione professionale.

La scuola o l'organismo di formazione, dopo aver verificato la completezza e chiarezza delle domande e compilato i dati di loro competenza, provvederanno a trasmetterle al Servizio Scuola e Formazione della Città Metropolitana di Bologna **entro e non oltre il 10 giugno 2015** come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n.243/2015.

7. Termine per la presentazione delle domande e per la conclusione dell'istruttoria tecnica

Il presente bando entra in vigore il **30 marzo 2015**; il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **scade alle ore 13.00 del giorno 22 maggio 2015**.

Gli esiti dell'istruttoria tecnica saranno resi noti sul sito della Città Metropolitana di Bologna indicato al precedente punto 6, con la pubblicazione all'Albo pretorio della determinazione dirigenziale.

Ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni il responsabile del procedimento di assegnazione delle borse di studio è il Responsabile dell'Unità Operativa Diritto allo Studio Interculturalità, Dott.ssa Marisa Lucon (indirizzo mail marisa.lucon@cittametropolitana.bo.it tel. 051/6598411). Il procedimento si avvierà l'11 giugno 2015 e avrà una durata massima di 180 giorni.

8. Accertamenti

Ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

9. Sanzioni

➤ amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici o non verranno concessi o, se già concessi, verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

➤ penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore può segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico³ (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art.489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art.640 e 640 bis c.p.)

10. Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla comunicazione degli esiti definitivi.

11. Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il termine entro il quale gli eventuali beneficiari dovranno provvedere al ritiro della borsa di studio sarà comunicato per iscritto in base alle disposizioni della tesoreria della Città Metropolitana di Bologna e comunque il ritiro dovrà essere effettuato entro 120 giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento della borsa di studio, a pena di decadenza dal beneficio.

La Città Metropolitana di Bologna non si assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del

³ L'evoluzione giurisprudenziale ha portato alla pronuncia delle SS.UU. della Cassazione penale n. 7537/2011 secondo cui il reato di falso previsto dall'art. 483 c.p. resta assorbito in quello di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316 ter c.p.) e pertanto quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a euro 3.999,96 si applica soltanto la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 5.164 a euro 25.822. *Tale sanzione non può comunque superare il triplo del beneficio conseguito.*

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) comunali, metropolitano o regionale (800/66.22.00) e telefonicamente alla Città Metropolitana di Bologna - U.O. Diritto allo Studio Interculturalità al numero **051/ 6598411** nei seguenti giorni e orari:

Lunedì	14.30 – 17.00
Martedì	9.30 – 12.30
Mercoledì	9.30 – 12.30
Venerdì	9.30 – 12.30

L'Unità Operativa Diritto allo Studio Interculturalità attraverso lo Sportello di informazione e consulenza è aperto al pubblico previo appuntamento il Lunedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00 e il Mercoledì e Giovedì mattina dalle 9.30 alle 12.30 presso la sede metropolitana distaccata sita a Bologna in via Malvasia, 4.

Il Direttore del Settore servizi alla persona e alla comunità
Laura Venturi
(documento firmato digitalmente)